

denominazione
Verde/Parcheggio Castello

UTOE 11

ubicazione
via del Pontormo, via Giulio Bechi

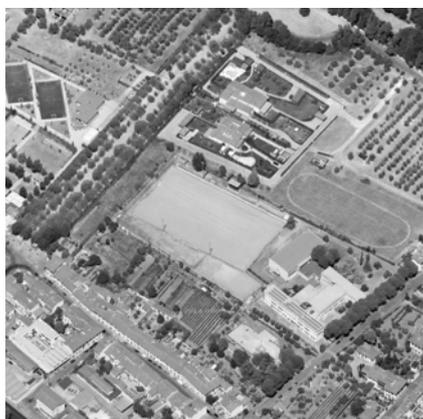
superficie per servizi e spazi pubblici
7.368 mq (di cui 2.241 mq a parcheggio)

destinazioni di progetto
verde pubblico, area per parcheggio

posti auto
30

modalità d'intervento
approvazione progetto di opera pubblica

normativa urbanistica



DESCRIZIONE

L'area individuata per la realizzazione del parcheggio e del verde pubblico, di proprietà del Comune di Firenze, è ubicata tra via G. Bechi e via del Pontormo nelle immediate vicinanze della villa di Castello, della società sportiva atletica di Castello e del Circolo Didattico Luigi Cadorna (Scuola Primaria-Scuola Materna). Il parcheggio è costituito da 30 stalli di sosta di cui 2 per disabili e si sviluppa lungo via G. Bechi, mentre una fascia di verde pubblico costituisce il collegamento pedonale tra via del Pontormo e via G. Bechi. L'area, in adiacenza alla rete ecologica intraurbana, è caratterizzata da una potenzialità ecologica modesta, ma ha uno sviluppo della fauna piuttosto elevato.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Obiettivo dell'intervento è incrementare gli spazi per la sosta sia per i residenti della zona posta a Sud di via R. Giuliani, che per gli utenti degli impianti sportivi esistenti a fianco del Circolo Didattico, che per il circolo stesso. Inoltre il percorso pedonale attrezzato a verde consente di collegare in sicurezza il parcheggio con la scuola e gli impianti sportivi e facilita l'accesso alla Villa Reale di Castello da via del Pontormo. L'area avrà inoltre valenza di nodo della rete ecologica cittadina, attraverso il potenziamento degli aspetti floristici e botanici, tali da creare habitat più idonei alla fauna presente. Pertanto l'area costituisce elemento fondamentale per l'implementazione della rete ecologica esistente. Il progetto deve tener conto del ruolo di nodo della rete evidenziato nella tavola "Rete ecologica".

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/MITIGAZIONI

L'intervento è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- particolare attenzione deve essere posta, nella fase di progettazione, all'inserimento del parcheggio nel contesto, trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 23.12.1952) anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio urbano (art.68 comma 4)
- progettazione di dettaglio delle sistemazioni a verde necessaria per mitigare l'impatto sul contesto
- divieto di sosta di autobus e di autocaravan
- divieto di realizzazione di servizi complementari.

FATTIBILITÀ IDRAULICA, GEOLOGICA, SISMICA

Per la definizione delle fattibilità geologica, idraulica e sismica è necessario consultare le cartografie delle pericolosità allegata alla variante del Piano Strutturale e, conseguentemente, utilizzare la matrice di cui all'art.73.

ELENCO PARTICELLE CATASTALI

Foglio 8 - Particelle 834, 838, 845, 846, 847, 849, 852, 853, 856

dotazioni e prescrizioni ecologiche e ambientali

DOTAZIONI DEL COMPARTO



LEGENDA

— rete ecologica intraurbana
 ■ nodi rete ecologica

potenzialità ecologica:		
A1	A2	A3
B1	B2	B3
C1	C2	C3

A - Bassa
 B - Media
 C - Alta

fattore zoologico:

1 - Basso
 2 - Medio
 3 - Alto

Prossimità alla rete ecologica comunale **si**

Presenza di spazi minimi per interventi ecologici **si**

Classi ecologiche del comparto:

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	A - bassa
FATTORE ZOOLOGICO	3 - alto

POTENZIALITÀ ECOLOGICA	B - media
FATTORE ZOOLOGICO	3 - alto

note

Allo stato attuale è prevalentemente caratterizzata verde da arredo pubblico e privato con minime aree urbanizzate. La componente zoologica dell'area è composta prevalentemente da avifauna tipica di parchi e giardini estesi (A), di ambienti aperti (B), aree periurbane (D) e di aree coltivate (E). Secondariamente troviamo rettili (lucertole, gechi).

PRESCRIZIONI DEL COMPARTO

Prescrizioni di natura botanica

- Aumento della fitomassa per sviluppo delle tipologie di habitat: H1, H6, H32, H34, HECO in particolare nella zona occidentale prossima alla rete ecologica intraurbana

Prescrizioni di natura zoologica

UCCELLI (Gruppi: A-B-E)

- Rilascio alberi maturi, morti o deperienti
- Riduzione della rimozione di residui vegetali dal terreno
- Installazione di mangiatoie in luoghi strategici per agevolare lo svernamento
- Impianto di arbusti con essenze autoctone produttrici di bacche e/o semina di erbe spontanee produttrici di semi appetibili

RETTILI

- Regolamentare l'uso di insetticidi, diserbanti, pesticidi
- Operare attenzione nei periodici tagli dell'erba e nella potatura e sistemazione delle siepi

Prescrizioni per la fruibilità

- Adeguata distribuzione degli spazi, distinguendo quelli adatti alla sosta tranquilla, all'aggregazione, al gioco, alle pratiche sportive, quelli con specifica funzione ecologica o a uso esclusivo degli animali
- Adeguata ombreggiatura, fornitura di acqua, distribuzione di sedute, servizi igienici, punti di ristoro e raccolta dei rifiuti